



designing passions

---

**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE  
30 GIUGNO 2012**

<b>I.</b>	<b>INFORMAZIONI SU OLIDATA S.p.A.</b>	<b>pag. 3</b>
<b>II.</b>	<b>INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE</b>	<b>pag. 4</b>
<b>III.</b>	<b>INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI ORGANI SOCIALI</b>	<b>pag. 4</b>
<b>IV.</b>	<b>REVISIONE CONTABILE</b>	<b>pag. 5</b>
<b>V.</b>	<b>CONSULENZA FISCALE</b>	<b>pag. 5</b>
<b>VI.</b>	<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>pag. 6</b>
<b>VII.</b>	<b>PRINCIPALI PROSPETTI CONTABILI</b>	<b>pag. 17</b>
<b>VIII.</b>	<b>PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA</b>	<b>pag. 18</b>
<b>IX.</b>	<b>PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO E RISULTATO COMPLESSIVO</b>	<b>pag. 20</b>
<b>X.</b>	<b>PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>pag. 21</b>
<b>XI.</b>	<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>pag. 22</b>
<b>XII.</b>	<b>NOTE ILLUSTRATIVE</b>	<b>pag. 23</b>
<b>XIII.</b>	<b>ATTESTAZIONE AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E S.M.I.</b>	<b>pag. 41</b>

## **I. INFORMAZIONI SU OLIDATA S.p.A.**

### **1. Denominazione e forma giuridica**

La società è denominata Olidata S.p.A. (nel seguito anche la “Società”) e è costituita in forma di società per azioni.

### **2. Sede sociale**

La sede sociale è in Pievesestina di Cesena (FC), in via Fossalta n. 3055 C.A.P. 47522.

### **3. Costituzione della Società**

Costituita il giorno 11 maggio 1986 sotto la denominazione sociale Olidata S.p.A., iscritta presso il Registro delle Imprese di Forlì al n. 13980.

### **4. Durata della Società**

La durata della Società è fissata al 31/12/2100 e potrà essere prorogata così come previsto dall’art. 3 dello Statuto.

### **5. Legislazione e Foro competente**

Olidata S.p.A. è costituita e regolata in base alla legislazione italiana.

### **6. Iscrizione nei registri aventi rilevanza per legge**

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese e R.E.A. di Forlì rispettivamente ai numeri 13980 e 216598.

### **7. Oggetto sociale**

Ai sensi dell’art. 2 dello Statuto, la Società ha per oggetto:

- a) l’acquisto, l’assemblaggio, l’assistenza tecnica, il commercio, la programmazione di elaboratori elettronici e suoi componenti, stampanti laser, nastri e accessori per dette macchine, supporti per la riproduzione magnetica di dati per elaboratori e apparecchiature similari e complementari e di loro accessori, macchine e attrezzature per l’ufficio nonché consulenze tecniche e rappresentanza inerenti agli articoli menzionati;
- b) l’acquisto e la cessione di brevetti, procedimenti tecnici e *know how* nonché l’acquisizione e concessione di licenza degli stessi;

- c) la prestazione di assistenza organizzativa e lo svolgimento di attività di coordinamento tecnico, industriale, commerciale e finanziario di società o enti in cui partecipa;
- d) la vendita per corrispondenza e mezzi telematici degli articoli prodotti, assemblati e commercializzati;
- e) l'acquisto, l'assemblaggio, l'assistenza tecnica, il commercio di prodotti di elettronica di consumo nonché consulenze tecniche e rappresentanza inerenti agli articoli menzionati.

La Società potrà inoltre:

- compiere le operazioni mobiliari e immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute dall'Organo Amministrativo necessarie o semplicemente utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esplicita esclusione dell'esercizio nei confronti del pubblico delle attività finanziarie di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993, dei servizi di investimento, quali definiti all'art. 1, comma 3 del D. Lgs. n. 58/1998, dell'attività bancaria e di quella professionale riservata;
- assumere interessenze o partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto sociale analogo, affine o connesso al proprio;
- prestare fidejussioni, garanzie e avalli e concedere garanzie reali sui beni della Società anche nell'interesse di terzi, purché non in via professionale e nei confronti del pubblico.

La Società può procedere alla raccolta del risparmio presso i propri soci nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

## **II. INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE**

### **1. Ammontare del capitale sociale**

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro 2.346.000,00

Le azioni sono nominative e con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria.

Si precisa che l'Assemblea Straordinaria in data 18 giugno 2010 ha deliberato la eliminazione del valore nominale delle azioni.

## **III. INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI ORGANI SOCIALI**

### **1. Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei signori, Ing. Marco Sangiorgi, Dott. Augusto Balestra e Dott. Nicola Papasodero, è stato nominato con verbale di Assemblea del 18 giugno 2010, mentre il Dott. Francesco Baldarelli è stato nominato con verbale di Assemblea del 14 maggio 2012. Gli Amministratori restano in carica sino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2012:

<b>Carica</b>	<b>Cognome e Nome e poteri</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>
Presidente	Sangiorgi Marco	Forlì, 24/06/1972
Amministratore (non esecutivo)	Balestra Augusto (*)	Forlì, 31/05/1968
Amministratore (non esecutivo)	Papasodero Nicola (*)	Catanzaro, 21/02/1967
Amministratore (non esecutivo)	Baldarelli Francesco	Fano (PU), 20/03/1955

(\*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate (i requisiti di indipendenza dell'Amministratore, Dott. Nicola Papasodero, sono stati verificati per la prima volta in occasione del Consiglio di Amministrazione riunitosi il 30 gennaio 2012).

## **2. Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale, nominato con verbale di Assemblea del 14 maggio 2012, in carica sino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2014, è composto da:

<b>Carica</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>
Presidente	Scapicchio Luigi	Ferrara, 26/04/1936
Sindaco Effettivo	Mainini Aldo	Magenta (MI), 20/04/1960
Sindaco Effettivo	Pullano Domenico	Catanzaro, 18/01/1966
Sindaco Supplente	Rampoldi Roberto	Milano, 15/01/1969
Sindaco Supplente	Rampoldi Angelo	Cirimido (CO), 09/02/1934

## **IV. REVISIONE CONTABILE**

Con verbale di Assemblea del 30/04/2008 è stato conferito l'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2008/2016, alla Società di revisione Baker Tilly Consulaudit S.p.A. con sede legale in Bologna, Via Guido Reni 2/2.

## **V. CONSULENZA FISCALE**

L'incarico per la consulenza fiscale, societaria, contabile, a far data dal dicembre 2009, è stato conferito allo Studio della Dottoressa Cinzia Bovi, Commercialista. L'ufficio addetto al controllo è quello di Forlì, Via Del Braldo, 86/A.

## VI. RELAZIONE SULLA GESTIONE

### Andamento economico e reddituale

Come commentato nella Relazione sulla gestione al Resoconto intermedio al 31 marzo 2012, la Società risulta aggiudicataria di gare e contratti nel mercato professionale della pubblica amministrazione e dei grandi clienti, che supportano la dinamica reddituale con obiettivi di consegne PAM & LA Italy superiori a Euro 60 milioni nell'esercizio 2012. Segnatamente, la Società:

- ha ricevuto la proroga della convenzione Consip – PC Desktop 10, Lotti 2 e 3, incrementata per un importo pari ai due quinti convenzionali (valore incrementale di aggiudicazione pari a Euro 12 milioni, IVA esclusa), nelle more della attivazione della convenzione Consip – PC Desktop 11, Lotti 2 e 3. Tale convenzione è terminata il 17 aprile u.s., con una raccolta ordini totale di Euro 41 milioni circa e un *backlog* al 30/06/2012 di Euro 10 milioni circa, per consegne da completarsi entro la prima metà del corrente trimestre, che la Società ha trattato mediante il ricorso alle lavorazioni interne nell'unità produttiva italiana per ridurre il rischio di controparte (vd. ritardi e interruzioni nelle forniture di PC Desktop nel quarto trimestre 2011), ricavandone *markup* temporaneamente favorevoli, ma con prevalenti condizioni di pagamento non differite a detrimento del capitale circolante commerciale. In particolare, nel primo semestre 2012 la Società ha realizzato lavorazioni interne per circa 45 mila unità PC Desktop (di cui circa 25 mila unità nel secondo trimestre), inizialmente limitate a causa del fermo produttivo determinato dal fenomeno nevoso che ha colpito il territorio di riferimento e altre ragioni di *setup*, con output settimanali medi comprensivi delle lavorazioni SOHO e altri contratti minori per circa 1.710 unità (media aumentata a circa 1.930 unità nel secondo trimestre 2012), crescenti fino a 2.730 unità settimanali nel mese giugno 2012. Le lavorazioni hanno beneficiato, tra l'altro, delle economie derivanti dalla lavorazione di una rilevante commessa da parte di un ente ministeriale. La Società ha considerato altresì il ricorso a forniture *multisourcing* nella ricerca di opportunità di *pricing* nei confronti di altri fornitori *Tier-1*;

- ha sottoscritto la convenzione Consip – Server 7, Lotti 1, 2 e 3, della durata di mesi sei, prorogabili fino a ulteriori mesi sei, per accettare gli ordinativi di fornitura delle pubbliche amministrazioni (valore effettivo di aggiudicazione pari a Euro 11,3 milioni, IVA esclusa). L’attivazione di tale convenzione è intervenuta tardivamente il 27 febbraio u.s., per un ricorso amministrativo con istanza cautelare da parte del concorrente secondo aggiudicatario. Come precedentemente comunicato, lo scorso mese di dicembre il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ha respinto la domanda cautelare proposta dal concorrente avverso i provvedimenti di aggiudicazione definitiva a favore di Olidata S.p.A. dei Lotti 1 e 2 della sopradetta Gara. La ritardata stipula della convenzione per tale ricorso amministrativo, definitivamente respinto lo scorso mese di maggio (cfr. Comunicato stampa 31 maggio 2012), ha dunque limitato la formazione di ordini nel primo semestre 2012 a un terzo circa del valore effettivo della convenzione, data una raccolta inferiore a Euro 4 milioni, recuperabile almeno parzialmente nell’ipotesi di incremento della quantità di uno o più Lotti e salva l’eventuale estensione temporale della convenzione. Di particolare interesse, inoltre, taluni provvedimenti normativi per la riduzione della spesa per l’acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure di cui all’emananda normativa in materia di cd. spending review, che potrebbe determinare un incremento dei quantitativi oggetto delle convenzioni in essere. Infine, la marginalità della fornitura è stata recentemente condizionata da un aumento dei prezzi di acquisto praticata dal fornitore di riferimento, parzialmente motivato dal deprezzamento dell’Euro rispetto alla valuta statunitense. Tale fornitura, peraltro, è caratterizzata da altri servizi connessi e opzionali caratterizzati da adeguata marginalità;
- ha promosso un ricorso amministrativo in riferimento alla Gara Consip – PC Desktop 11, Lotti 1, 2 e 3, avverso i provvedimenti di aggiudicazione definitiva nei confronti del concorrente primo aggiudicatario. Come precisato, il 2 febbraio u.s. è intervenuta l’estinzione del ricorso per rinuncia reciproca delle parti alle proprie pretese, seguente all’atto di recesso dai Lotti 2 e 3 del medesimo concorrente, per la fornitura di 65.000 PC Desktop e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, con aggiudicazione definitiva dei medesimi Lotti (valore effettivo di aggiudicazione pari a Euro 31,3 milioni) intervenuta lo scorso

mese di maggio. Il provvedimento di aggiudicazione definitiva a favore della Società, infine, è stato oggetto di un nuovo ricorso amministrativo con istanza cautelare da parte del concorrente terzo aggiudicatario (cfr. Comunicato stampa 26 giugno 2012). Come precisato nel paragrafo degli eventi successivi alla chiusura del semestre, tale domanda cautelare è stata respinta, in previsione della fissazione dell'udienza di trattazione del merito, considerato che il predetto ricorso, tra l'altro, non presenta profili idonei ad una ragionevole previsione di accoglimento. Nondimeno, tale ricorso ha determinato un ulteriore ritardo nell'attivazione della relativa convenzione, indice di una accentuata competizione delle imprese partecipanti, con effetto variamente pregiudizievole per la programmazione aziendale rispetto all'esito delle procedure di gara, in un contesto di generale contenimento della spesa pubblica;

- ha sottoscritto la convenzione Intercent - ER – PC Desktop 5, per la fornitura fino a un quantitativo massimo di 8.000 di PC Desktop, dispositivi opzionali e servizi connessi della durata di mesi nove, prorogabili fino a ulteriori mesi tre. La relativa convenzione ha un valore effettivo di aggiudicazione pari a Euro 3 milioni, IVA esclusa, per accettare gli ordinativi di fornitura delle pubbliche amministrazioni regionali, nei limiti e fino alla concorrenza del suddetto quantitativo massimo. L'attivazione di tale convenzione è intervenuta il 2 marzo u.s., con una raccolta ordini limitata nel primo semestre 2012;
- ha ricevuto la proroga della convenzione Consip – Notebook 10, Lotti 2 e 4, con una raccolta ordini finora limitata principalmente per ragioni tecniche di prodotto;
- ha sottoscritto altri contratti di appalto minori (cit. Gara indetta dal Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria; Gara CNAF dell'INFN).

Come evidenziato nella Relazione sulla gestione al 31 marzo 2012, inoltre, la Società,:

- ha partecipato il 12 marzo u.s. alla Gara Consip – AQ PC per l'aggiudicazione di appalti specifici per la fornitura in acquisto di PC Desktop a basso impatto ambientale e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, avente un valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro pari a Euro 132,6 milioni, della durata di 18 mesi. La Società ha comprovato i requisiti per la selezione del numero limitato di candidati che saranno invitati a presentare



una offerta per i singoli appalti specifici, la cui aggiudicazione è attesa all'inizio del 2013;

- ha partecipato alla Gara Consip – Server 8, Lotti 1 e 2, per la fornitura di Server e la prestazione dei servizi connessi e opzionali per le pubbliche amministrazioni, suddivisa in tre Lotti della durata di mesi sei, prorogabili fino a ulteriori mesi sei, avente un valore a base d'asta complessivo dei suddetti Lotti di Euro 14,1 milioni, IVA esclusa (non ha partecipato al Lotto 3 avente un valore a base d'asta di Euro 29,6 milioni, IVA esclusa, per la mancanza di un requisito di fatturato specifico).

Parimenti, l'eventuale aggiudicazione di uno o più Lotti è attesa all'inizio del 2013.

Nel primo semestre 2012 la Società ha generato un Valore della produzione pari a Euro 37.563 migliaia (di cui Euro 21.193 migliaia prodotto nel secondo trimestre 2012), in rialzo del 134% rispetto al dato del medesimo periodo dell'esercizio precedente, dati Ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a Euro 29.623 migliaia (di cui Euro 15.537 migliaia ricavati nel secondo trimestre 2012), in rialzo del 157% rispetto al dato del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Il risultato operativo risulta pari a Euro 1.529 migliaia (vs. negativo di Euro 1.573 migliaia al 30/06/2011), con un utile netto, dedotto il carico fiscale corrente e differito per Euro 363 migliaia, di Euro 189 migliaia (vs. negativo di Euro 2.028 migliaia al 30/06/2011).

*Risultato economico complessivo: principali dati di sintesi*

<i>Euro/000</i>	<i>30/06/2012</i>	<i>30/06/2011</i>	<i>variazione</i>
Valore della produzione	37.563	16.024	21.539
Risultato operativo	1.529	(1.573)	3.102
Risultato di periodo	189	(2.028)	2.217

Peraltro, l'analisi dei medesimi dati reddituali normalizzati per le componenti positive e negative di reddito non ricorrenti evidenzia un risultato netto differenziale di periodo positivo di Euro 2.598 migliaia:

*Risultato economico complessivo normalizzato per le componenti non ricorrenti*

<i>Euro/000</i>	<i>30/06/2012</i>	<i>30/06/2011</i>	<i>variazione</i>
Valore della produzione*	37.563	15.472	22.091
Risultato operativo*	1.529	(1.954)	3.483
Risultato di periodo*	189	(2.409)	2.598

(\*) Risultati reddituali normalizzati per le componenti positive e negative non ricorrenti.

Le componenti positive di reddito non ricorrenti nel primo semestre 2011 sono rappresentate dal ricavo netto di cessione del ramo di azienda “PICAM”, in attuazione dell’Accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell’art. 182-bis L.F. (l’“Accordo”), pari a Euro 586 migliaia; nel medesimo periodo, le componenti negative di reddito non ricorrenti sono state pari a Euro 205 migliaia, di cui Euro 171 migliaia per transazioni con il personale.

### **Posizione finanziaria netta**

La Posizione finanziaria netta della Società registra nel primo semestre 2012 un aumento di Euro 2.807 migliaia a Euro 32.094 migliaia, dati un incremento dell’indebitamento finanziario corrente netto di Euro 5.968 migliaia, di cui Euro 1.995 migliaia corrispondente alla quota corrente del debito a medio – lungo termine nei confronti delle banche per effetto della sottoscrizione dell’Accordo, e un decremento dell’indebitamento finanziario non corrente di Euro 3.161 migliaia, di cui Euro 1.167 migliaia per un finanziamento a copertura dei crediti nei confronti della pubblica amministrazione.

L’incremento dell’indebitamento finanziario corrente netto è principalmente imputabile a nuovi anticipi factoring *pro – solvendo* per la cessione di crediti nei confronti della pubblica amministrazione per il finanziamento del capitale circolante commerciale: i debiti verso le società di factoring e i prefinanziamenti aumentano di Euro 3.329 migliaia a Euro 9.366 migliaia. Tale dato risulta inferiore per Euro 2.590 migliaia rispetto all’obiettivo intermedio, fissato nell’aggiornamento del Piano industriale (cfr. infra), di linee di factoring previsionali pari a Euro 11.956 migliaia. Ne deriva che la Posizione finanziaria netta di Euro 32.094 migliaia risulta meno negativa per Euro 2.464 migliaia rispetto all’obiettivo intermedio previsionale di Euro 34.558 migliaia (Euro 39.829 migliaia alla fine dell’esercizio 2012), parimenti fissato nell’aggiornamento del Piano industriale (cfr. infra).

#### *Posizione finanziaria netta:*

<i>Euro/000</i>	<i>30/06/2012</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>Variazione</i>
Liquidità	258	130	128
Indebitamento finanziario corrente	13.710	7.614	6.096
Indebitamento finanziario corrente netto	13.452	7.484	5.968
Indebitamento finanziario non corrente	18.642	21.803	(3.161)
Indebitamento finanziario netto	32.094	29.287	2.807

### **Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale**

Le acquisizioni di nuovi ordini ammontano a Euro 43.230 migliaia nel primo semestre 2012 (di cui Euro 25.558 migliaia acquisiti nel secondo trimestre 2012) e il portafoglio ordini residuo al 30 giugno 2012 si attesta a Euro 17.622 migliaia (Euro 14.722 migliaia al 31/03/2012). In assenza di eventi allo stato non prevedibili, la raccolta ordini e i risultati reddituali semestrali permettono di confermare l'obiettivo di un Valore della produzione annuo di Euro 72,1 milioni, annunciato in occasione dell'approvazione del progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, nonostante un contesto macroeconomico condizionato da rilevanti rischi finanziari, limitanti la spesa dei mercati professionali in ICT (cfr. *Gartner, Inc. – Preliminary PC Market Results, Worldwide, 2Q12*, 11 luglio 2012: “Both government and education institutions are encountering tight budget situations”), compreso il mercato italiano, come affermato da ANITEC nella *Presentazione ICT Market Report 2012/13* del 26 luglio 2012.

La Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 è stata redatta sulla base del presupposto della continuità aziendale, adottando i principi contabili relativi a una impresa in condizioni di funzionamento, considerato il rispetto degli obiettivi fissati nell'Aggiornamento del Piano industriale in coerenza al mutato contesto economico e valutata la raccolta ordini realizzata unitamente alle previsioni relative alle convenzioni definitivamente aggiudicate, che permettono una visibilità di fatturato e margini nel medio termine. L'approvazione dell'aggiornamento del Piano industriale allegato al progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Società al fine di verificarne il presupposto della continuità aziendale a fronte del mancato rispetto dei *covenant* insistenti sui finanziamenti in essere a norma dell'Accordo, rappresenta un punto chiave dell'articolato processo di ristrutturazione intrapreso dalla Società. L'aggiornamento del Piano industriale, nel confermare il posizionamento competitivo nel mercato PAM & LA Italy, caratterizzato da una storicità positiva di aggiudicazione di gare e contratti nonché da minore dipendenza dalle sinergie commerciali e industriali ipotizzate con il socio di maggioranza relativa, e nel mantenimento dell'operatività nel mercato SOHO + OEM, prende a riferimento le principali informazioni a fondamento del Piano industriale 2010 – 2018 allegato all'Accordo (il “Piano”), ma prevede una netta riduzione del perimetro dei ricavi

di vendita e della copertura geografica, alla luce anche dei mutati contesti socio – economici nazionali e internazionali. Parimenti, la Società ha attuato una riduzione della leva operativa in linea con le attuali prospettive economiche e con la prevista riduzione del perimetro dei ricavi di vendita: segnatamente, la Società ha realizzato risparmi di costi operativi per circa Euro 1 milione annuo all’inizio dell’esercizio 2012, in anticipo rispetto all’obiettivo precedentemente comunicato. In generale, le nuove assunzioni industriali ipotizzano obiettivi economici, patrimoniali e finanziari più conservativi rispetto al Piano, in coerenza al mutato contesto economico in deterioramento e alla luce della recente dinamica di impresa. I risultati reddituali intermedi, in ulteriore progresso rispetto a quanto registrato nel primo trimestre, confortano il management della Società in ordine alla capacità di confermare la *guidance* reddituale per l’esercizio 2012 indicata nell’Aggiornamento del Piano industriale:

*Aggiornamento del Piano industriale: analisi dei risultati reddituali semestrali*

<i>Euro/000 – 30/06/2012</i>	<i>Consuntivo</i>	<i>Previsione da Aggiornamento P.I.</i>	<i>Variazione</i>
Valore della produzione	37.563	36.036	1.527
EBITDA	2.186	1.954	232
EBITDA %	5,8%	5,4%	
EBIT	1.528	1.302	226
EBIT %	4,1%	3,6%	

Da un punto di vista patrimoniale e finanziario, la Società tiene ferma l’ipotesi di finanziamento del capitale circolante commerciale mediante il ricorso a linee di factoring per la cessione di crediti nei confronti della pubblica amministrazione, coerentemente con l’obiettivo previsionale annuo fissato nell’Aggiornamento del Piano industriale. Rispetto a tale punto, i recenti provvedimenti normativi per la risoluzione generale del problema dei ritardi nei pagamenti (cfr. D.L. n. 16/2012, convertito con L. n. 44/2012, e relativi decreti attuativi), con la previsione, tra l’altro, della forma *pro solvendo* per la cessione a favore di intermediari bancari e finanziari di crediti certificati nei confronti di regioni e enti locali, ai sensi dell’art. 9, comma 3-bis del D.L. n. 185/2008 (*Velocizzazione, anche attraverso garanzie della Sace S.p.A., dei pagamenti da parte della P.A.*), e con applicazione dell’istituto della certificazione obbligatoria dei crediti anche alle amministrazioni statali e agli enti pubblici nazionali, con modalità di notificazione

semplificate, inclusa la via telematica, intendono “fornire liquidità alle aziende mediante il supporto del sistema bancario” e “minimizzare in futuro l’accumularsi di debiti commerciali” (cfr. Comunicato stampa del Governo italiano, 22 maggio 2012), attraverso anche il recepimento della Direttiva sui ritardi di pagamento. La Società, visto anche l’accordo tra ABI e le Associazioni imprenditoriali, che istituisce un plafond dedicato alla smobilizzo dei crediti delle imprese verso la pubblica amministrazione, ha attuato un programma per l’inoltro di istanze di certificazione dei crediti per beneficiare dei suddetti provvedimenti, tenuto conto anche del termine di sessanta giorni perché l’amministrazione vi risponda, salva la nomina di un commissario *ad acta* per conto dell’amministrazione medesima, decorso inutilmente tale termine.

Data la mancata esecuzione dell’accordo di fornitura commerciale sottoscritto con il socio di riferimento, nel breve termine la Società ha fatto ricorso a forniture *multisourcing* nei confronti di altri fornitori Tier-1 nonché ripristinato le lavorazioni interne in Italia per ridurre il rischio di controparte.

Proseguono le consultazioni con le banche dell’Accordo, a seguito dell’Aggiornamento del Piano industriale predisposto dalla Società, allo scopo di ricercare la più alta condivisione delle linee guida e delle azioni da attuare per continuare nel percorso di risanamento intrapreso. Le considerazioni sopra evidenziate portano il management della Società a valutare positivamente eventuali nuove partnership, nonché iniziative di rafforzamento patrimoniale, per supportare gli obiettivi commerciali e assicurare in ogni caso il supporto alla crescita di medio – lungo termine.

### **Eventi successivi al 30 giugno 2012**

Si evidenzia il seguente fatto di rilievo avvenuto successivamente alla fine del primo semestre 2012:

- in data 16 luglio è stata depositata l’ordinanza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio sul ricorso, con domanda di sospensione, promosso da un concorrente contro Consip S.p.A. avverso i provvedimenti di aggiudicazione definitiva a favore di Olidata S.p.A. dei Lotti 2 e 3 della Gara a procedura aperta ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per la fornitura in acquisto di PC Desktop a basso impatto ambientale e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni. Come precisato nella presente Relazione sulla gestione, Olidata S.p.A. risulta

aggiudicataria in via definitiva dei suddetti Lotti della predetta Gara, aventi un valore effettivo di aggiudicazione pari a Euro 31,3 milioni, IVA esclusa. La sopradetta ordinanza, in previsione della fissazione dell'udienza di trattazione del merito, ha respinto la domanda cautelare proposta dal concorrente, considerato che il predetto ricorso, tra l'altro, non presenta profili idonei ad una ragionevole previsione di accoglimento.

## INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5 DEL D. LGS. N. 58/1998

A seguito di specifica richiesta della CONSOB alla Società formulata, mediante lettera del 22 aprile 2010, ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. n. 58/1998 e relativa alla pubblicazione mensile di informazioni rilevanti sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Olidata S.p.A., si precisa quanto segue:

- 1. il grado di rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni singola altra clausola dell'indebitamento di Olidata S.p.A. comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del valore assunto dai parametri di riferimento di dette clausole:** non sono in essere (al 30 giugno 2012) clausole relativamente all'indebitamento di Olidata S.p.A., fatto salvo quanto dettagliatamente riportato nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011.
- 2. l'approvazione e/o lo stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario di Olidata S.p.A.:** il piano di ristrutturazione del debito finanziario di Olidata S.p.A. è stato regolarmente approvato dal Ceto Bancario, perfezionandosi in data 16 dicembre 2010. In data 15 febbraio 2011 la Società ha ricevuto notizia dell'avvenuto deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Forlì del decreto di omologazione dell'Accordo. L'Accordo ha a oggetto l'Esposizione Netta della Società verso le Banche dell'Accordo, pari a Euro 21.427 migliaia, di cui Euro 20.637 migliaia sotto forma di Esposizione Consolidata e Euro 791 migliaia sotto forma di Linee di Scoperto di Conto Corrente. L'Esposizione Consolidata, a sua volta, si compone di Euro 11.962 migliaia sotto forma di *Amortizing Facility* e Euro 8.674 migliaia sotto forma di *Bullet Facility*.
- 3. lo stato di implementazione del piano industriale di Olidata, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti:** la tabella sottostante riporta gli scostamenti registrati delle principali voci economiche al 30 giugno 2012 rispetto a quanto previsto nel Piano industriale allegato all'Accordo:

Conto Economico (Euro/1000)	Previsione 1S 2012 da P.I.	1S 2012 consuntivo	Scostamenti su 1S 2012
Valore della Produzione	61.229	37.563	(23.666)
Costo del venduto	(51.910)	(32.640)	19.270
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>-84,8%</i>	<i>-86,9%</i>	
Trasporto & Installazione	(2.368)	(533)	1.835
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>-3,9%</i>	<i>-1,4%</i>	
Assistenza Tecnica	(768)	(211)	557
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>-1,3%</i>	<i>-0,6%</i>	
Oneri Diversi di gestione	(2.046)	(1.187)	859
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>-3,3%</i>	<i>-3,2%</i>	
Costo del Personale	(1.329)	(806)	523
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>-2,2%</i>	<i>-2,1%</i>	
<b>EBITDA</b>	<b>2.808</b>	<b>2.186</b>	<b>(622)</b>
<i>EBITDA %</i>	<i>4,6%</i>	<i>5,8%</i>	
Ammortamenti	(203)	(542)	(339)
Accantonamenti	(98)	(116)	(17)
<b>EBIT</b>	<b>2.506</b>	<b>1.528</b>	<b>(978)</b>

Come precedentemente comunicato in occasione dell'approvazione del progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, la Società resta impegnata entro breve termine a presentare e negoziare con le Banche dell'Accordo un nuovo piano industriale. L'Aggiornamento del Piano allegato al progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 è stato predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società al fine di verificarne il presupposto della continuità aziendale a fronte del mancato rispetto dei Parametri finanziari e di eventuali altre clausole insistenti sui finanziamenti in essere a norma dell'Accordo.

Nelle more della presentazione e negoziazione dell'Aggiornamento del Piano la Società ha richiesto e ottenuto dalle Banche di astenersi dall'eventuale esercizio dei diritti loro spettanti ai sensi dell'Accordo sino al 31 marzo 2012. Vista la necessità di un ulteriore periodo per la presentazione del nuovo piano, la Società ha richiesto alle Banche dell'Accordo una proroga di tale termine, restando inteso che l'eventuale nuova adesione delle Banche medesime alla richiesta della Società ha il fine unico di consentire alla Società di finalizzare il nuovo piano e non rappresenta affidamento in relazione alla condotta bancaria dopo la scadenza dei suddetti termini e avuto riguardo al nuovo piano.



## NOTIZIE GENERALI

La Società non detiene partecipazioni in società quotate.

La Società detiene la totalità delle partecipazioni in una società non quotata, Olidata Iberica S.L., per cui si rimanda alle Note illustrative.

Le parti correlate sono rappresentate dalla società Acer Europe B.V., che detiene n. 10.155.950 azioni di Olidata S.p.A. (11 maggio 2012), pari al 28,8704% del capitale sociale, che non ha alcuna influenza nell'ambito della gestione e amministrazione societaria, né diretta né indiretta, oltre che dalle società Poseidone S.r.l., che detiene n. 1.721.327 azioni di Olidata S.p.A. (11 maggio 2012), pari al 5,0627% del capitale sociale. La natura delle transazioni poste in essere con le suddette società, e gli effetti patrimoniali e economici derivanti sulla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 da tali transazioni, sono analiticamente descritti nelle Note illustrative.

## DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

La Società tratta i dati personali in osservanza delle misure di sicurezza previste dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D. Lgs. n. 196/2006) e dal Disciplinare tecnico di cui all'All. B del Codice stesso.

## **VII. PRINCIPALI PROSPETTI CONTABILI**

Si riportano di seguito i principali Prospetti contabili dell'esercizio al 30 giugno 2012, unitamente alle relative Note illustrative.

Per ulteriori dettagli relativi alla situazione patrimoniale e finanziaria, al prospetto del conto economico e risultato complessivo, alla movimentazione del patrimonio netto, al rendiconto finanziario e alle Note illustrative si rimanda al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, approvato dall'Assemblea dei Soci del 14 maggio 2012.

## VIII. PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ATTIVITA'	30-giu-12	31-dic-11
Attività non correnti		
Attività immateriali:		
- Attività immateriali a vita definita	449.219	690.155
	<b>449.219</b>	<b>690.155</b>
Attività materiali:		
fabbricati	9.201.485	9.384.424
impianti e macchinario	3.327	4.296
attrez.industriali e commerciali	10.734	13.095
	<b>9.215.546</b>	<b>9.401.815</b>
Altre attività non correnti:		
- Partecipazioni	90.494	90.494
- Crediti		1.386.554
- Diverse	15.451	15.451
- Altre attività'	14.529	41.022
	<b>120.474</b>	<b>1.533.521</b>
Attività fiscali differite	<b>5.243.712</b>	<b>5.472.827</b>
<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>15.028.952</b>	<b>17.098.318</b>
Attività correnti		
- Rimanenze di magazzino	15.085.305	8.194.479
- Crediti commerciali netti	33.297.701	19.235.843
- Crediti tributari	259	70.505
- Altri crediti	191.827	285.071
- Altre attività'	185.564	199.560
- Cassa e disponibilità bancarie	258.805	129.970
<b>Totale Attività correnti</b>	<b>49.019.460</b>	<b>28.115.428</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>64.048.412</b>	<b>45.213.746</b>

<b>PASSIVITA'</b>	<b>30-giu-12</b>	<b>31-dic-11</b>
Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.346.000	2.346.000
Riserve		1.437.884
Riserva per app.pr.contabili	(87.209)	(81.636)
Utili / perdite esercizi precedenti	(653.042)	
Risultato di periodo	188.875	(2.090.926)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.794.624</b>	<b>1.611.322</b>
Passività non correnti		
- Finanziamenti, quota a lungo termine	18.642.292	21.802.549
- Benefici a dipendenti (TFR)	134.699	140.384
- Altri passività'	372	19.477
- Debiti tributari		
- Fondi per rischi ed oneri	102.710	68.525
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>18.880.073</b>	<b>22.030.935</b>
Passività correnti		
- Finanziamenti, quota a breve termine	3.160.258	1.166.503
- Debiti verso banche	10.549.993	6.446.999
- Debiti commerciali	24.480.258	10.702.773
- Altri passività'	66.379	98.070
- Debiti tributari	4.484.463	2.642.334
- Fondi per rischi ed oneri	160.350	104.878
- Altri debiti	472.014	409.932
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>43.373.716</b>	<b>21.571.489</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>62.253.788</b>	<b>43.602.424</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>64.048.412</b>	<b>45.213.746</b>

## IX. PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO E RISULTATO COMPLESSIVO

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>30-giu-2012</b>	<b>30-giu-2011</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.623.193	11.529.925
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	7.164.347	3.289.426
Altri ricavi e proventi	775.219	1.205.033
<b>Valore della produzione</b>	<b>37.562.760</b>	<b>16.024.384</b>
Acquisti di beni	(32.649.706)	(13.999.329)
Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci	9.916	(26.667)
Servizi esterni	(1.667.188)	(1.689.929)
Godimento beni di terzi	(120.932)	(90.151)
Costo del lavoro	(805.742)	(1.100.383)
Costo del lavoro - Componente non ricorrente		
Altre spese operative	(142.656)	(131.728)
Svalutazione crediti	(7.680)	
Ammortamenti	(542.267)	(530.528)
Accantonamenti	(107.911)	(29.003)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>1.528.594</b>	<b>(1.573.334)</b>
Proventi finanziari netti	128.700	277.677
Oneri finanziari netti	(1.105.501)	(767.996)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>551.793</b>	<b>(2.063.653)</b>
Imposte correnti	(133.803)	
Imposte differite/anticipate	(229.115)	35.341
<b>Risultato di periodo</b>	<b>188.875</b>	<b>(2.028.312)</b>

<b>Prospetto del risultato complessivo rilevato nel periodo</b>	<b>30-giu-2012</b>	<b>30-giu-2011</b>
Risultato del periodo	189	(2.028)
Altre componenti di Conto Economico complessivo		
Utili/perdite attuariali derivanti da Piani a Benefici definiti	(5)	(16)
Totale altre componenti di Conto Economico complessivo	(5)	(16)
<b>Risultato complessivo rilevato nel periodo</b>	<b>184</b>	<b>(2.044)</b>

## X. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	CAPITALE	RISERVA	RIS. SOV.	RIS.	RIS. RIV.	RISERVA	RISERVA	RISERVA	UT./PERD. A	UT./PERD.	TOTALE	
	SOCIALE	LEGALE	AZIONI	STRAORD.	MON.	IAS	PERDITE IN	ARROTOND.	NUOVO	DI PERIODO	PATR.	
							FORMAZ.NE				NETTO	
<b>S.DO al 1 gennaio 2011</b>	2.346.000	2.554	-	-	-	60.969	1.854.651	-	-	-	419.321	3.722.915
Destinazione utile/perdita precedente							- 419.321				419.321	-
Giroconti/Altre variazioni		1.435.330					- 1.435.330					-
Movimentazione Riserva IAS						20.667						- 20.667
Utile/Perdita di esercizio										- 2.090.926		- 2.090.926
<b>S.DO al 31 dicembre 2011</b>	<b>2.346.000</b>	<b>1.437.884</b>	-	-	-	<b>81.636</b>	-	-	-	-	<b>2.090.926</b>	<b>1.611.322</b>
	CAPITALE	RISERVA	RIS. SOV.	RIS.	RIS. RIV.	RISERVA	RISERVA	RISERVA	UT./PERD. A	UT./PERD.	TOTALE	
	SOCIALE	LEGALE	AZIONI	STRAORD.	MON.	IAS	PERDITE IN	ARROTOND.	NUOVO	DI PERIODO	PATR.	
							FORMAZ.NE				NETTO	
S.DO al 1 gennaio 2012	2.346.000	1.437.884	-	-	-	81.636	-	-	-	- 2.090.926	1.611.322	
Destinazione utile/perdita precedente		- 1.437.884							- 653.042	2.090.926	-	
Giroconti/Altre variazioni						5.573					- 5.573	
Movimentazione Riserva IAS											-	
Utile/Perdita di esercizio										188.875	188.875	
<b>S.DO al 30 giugno 2012</b>	<b>2.346.000</b>	-	-	-	-	<b>87.209</b>	-	-	-	<b>653.042</b>	<b>188.875</b>	<b>1.794.624</b>

## XI. RENDICONTO FINANZIARIO

	30-giu-2012	30-giu-2011
Utile di periodo	188.875	(2.028.312)
Ammortamenti	542.267	530.528
Accantonamento fondo rischi ed oneri ed altri accanton.	34.185	37.500
Minus da alienazione immobilizzazioni	-	(591.697)
Accantonamenti per rischi e svalutazioni	115.591	29.003
Accantonamento trattamento fine rapporto	39.297	51.024
Accantonamento imposte prepagate/differite	229.115	(35.341)
<b>Flussi di cassa generati dalla gestione corrente</b>	<b>1.149.330</b>	<b>(2.007.296)</b>
Variazioni intervenute nelle attività e passività di esercizio:		
Rimanenze	(6.890.826)	(3.258.796)
Crediti commerciali	(12.424.498)	(1.416.201)
Altri crediti	163.490	9.664
Altre attività	40.489	17.305
Debiti verso fornitori	13.777.485	6.559.472
Altri debiti	1.904.211	15.071
Utilizzo trattamento fine rapporto	(44.982)	(144.093)
Utilizzo fondo rischi ed oneri	(52.440)	(81.178)
Utilizzo fondo rischi su crediti	(258.487)	(55.657)
Altre passività	(50.796)	(97.778)
Totale delle variazioni intervenute nelle attività e passività di esercizio	(3.836.353)	1.547.809
<b>Flusso di cassa da attività di esercizio</b>	<b>(2.687.023)</b>	<b>(459.486)</b>
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(114.907)	(101.236)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(155)	587.584
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	0,44	0,44
<b>Flusso di cassa da attività di investimento</b>	<b>(115.062)</b>	<b>486.347</b>
Variazioni di patrimonio netto	(5.573)	(15.597)
Variazione dei finanziamenti a medio lungo termine	(1.166.502)	(1.167.036)
Variazione debiti verso banche a breve termine	4.102.994	(110.183)
<b>Flusso di cassa da attività di finanziamento</b>	<b>2.930.919</b>	<b>(1.292.816)</b>
<b>Flusso di cassa netto di periodo</b>	<b>128.835</b>	<b>(1.265.956)</b>
Disponibilità liquide nette ad inizio periodo	129.970	1.394.435
Flusso di cassa netto di periodo/esercizio	128.835	(1.265.956)
Disponibilità liquide nette a fine periodo/esercizio	258.805	128.479

## XII. NOTE ILLUSTRATIVE

### PREMESSA

La presente Relazione finanziaria è stata redatta in conformità ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards – IAS o International Financial Reporting Standards – IFRS) e alle relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC), omologati dalla Commissione Europea, oltre che ai provvedimenti emanati in esecuzione dell’art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Tale Relazione finanziaria è costituita dalla situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico complessivo, dalla movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti Note illustrative redatte nel rispetto dello IAS 34.

I dati economici sono comparati con quelli dello stesso periodo del precedente esercizio, mentre i dati patrimoniali sono confrontati con i dati dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. Relativamente agli schemi di rappresentazione del bilancio infrannuale la Società ha optato per:

- l’adozione dello schema di classificazione della situazione patrimoniale e finanziaria basata sulla distinzione delle attività e passività tra correnti e non correnti;
- l’adozione dello schema di classificazione del conto economico complessivo basato sulla natura delle voci che lo compongono.

I valori espressi nella presente situazione infrannuale sono espressi, salvo diversa indicazione, in Euro, mentre quelli riportati nelle note di commento sono arrotondati alle migliaia di Euro.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2012**

Non risultano nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni che disciplinano fattispecie e casistiche presenti o significative all’interno della Società alla data della presente Relazione finanziaria.

Nella redazione di tale Relazione finanziaria predisposta secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili utilizzati per il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, a cui si fa rinvio per una più estesa trattazione.

La redazione della Relazione finanziaria richiede da parte della Società l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei costi e dei ricavi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data della Relazione finanziaria. Qualora nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla migliore valutazione da parte degli Amministratori, dovessero differire dalle circostanze effettive, saranno modificate in modo appropriato nel periodo in cui le medesime circostanze varieranno.

### **Continuità aziendale**

La Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 è stata redatta sulla base del presupposto della continuità aziendale, adottando i principi contabili relativi a una impresa in condizioni di funzionamento, sulla base delle motivazioni già evidenziate nella presente Relazione sulla gestione.

## **2. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

### **VALORE DELLA PRODUZIONE**

#### **1. Ricavi**

Nel periodo in commento ammontano a Euro 29.623 migliaia, rispetto a Euro 11.530 migliaia registrati al 30 giugno 2011, e possono essere dettagliati come segue:

<i>Euro/1000</i>	<i>30/06/2012</i>	<i>30/06/2011</i>	<i>variazione</i>
Ricavi caratteristici	29.627	11.539	18.088
Rettifiche di ricavi	(4)	(9)	5
<b>TOTALE</b>	<b>29.623</b>	<b>11.530</b>	<b>18.093</b>

La voce Rettifiche dei ricavi si riferisce principalmente agli sconti concessi alla clientela.

Tutte le suddette transazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

La suddivisione della voce per area geografica dei ricavi delle vendite è la seguente:

<i>Euro/1000</i>	<i>30/06/2012</i>	<i>30/06/2011</i>	<i>variazione</i>
Vendite Italia	27.584	6.957	20.627
Vendite Area Comunitaria	693	4.399	(3.706)
Vendite resto del mondo	1.346	174	1.172
<b>TOTALE</b>	<b>29.623</b>	<b>11.530</b>	<b>18.093</b>

Le percentuali di vendite risultano:



<i>Euro/1000</i>	<i>30/06/2012</i>	<i>30/06/2011</i>	<i>variazione</i>
Vendite Italia	93,12%	60,34%	32,78%
Vendite Area Comunitaria	2,34%	38,15%	-35,81%
Vendite resto del mondo	4,54%	1,51%	3,03%

L'informativa per settore di attività presentata secondo quanto richiesto da IFRS 8 e predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio di esercizio 31 dicembre 2011, risulta essere la seguente:

<i>Euro/1000 - 30/06/2012</i>	<i>Componentistica</i>	<i>Prodotti finiti</i>
Valore della produzione al netto di altri ricavi	6.201	23.422
Altri ricavi e proventi	279	496
Acquisto beni	(5.378)	(20.108)
Altri costi	(907)	(1.669)
Costo del lavoro	(62)	(744)
Risultato operativo al 30/06/2012	132	1.397

<i>Euro/1000 - 30/06/2011</i>	<i>Componentistica</i>	<i>Prodotti finiti</i>
Valore della produzione	1.691	14.333
Acquisto beni	(1.478)	(12.521)
Altri costi	(264)	(2.234)
Costo del lavoro	(116)	(984)
Risultato operativo al 30/06/2011	(167)	(1.406)

## 2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Tale voce è dettagliata nel modo seguente:

<i>Euro/1000</i>	<i>30/06/2012</i>	<i>30/06/2011</i>
Prodotti finiti, merci, rimanenze iniziali	(8.727)	(6.338)
Prodotti finiti, merci, rimanenze finali	15.891	9.627
Variazione Rim.ze di prodotti finiti e merci	7.164	3.289

## 3. Altri ricavi e proventi

Tale voce include, tra gli altri, contributi promozionali, fitti attivi e riaddebiti di costi di trasporto. La suddetta voce è dettagliata nel modo seguente:

<i>Euro/1000</i>	<i>30/06/2012</i>	<i>30/06/2011</i>	<i>variazione</i>
Fitti attivi	155	148	7
Altri ricavi di marketing	560	51	509
Plusvalenze	-	592	(592)
Soprawenienze attive	30	302	(272)
Rimborso spese di trasporto	19	28	(9)
Altri rimborsi spese	11	84	(73)
TOTALE	775	1.205	(430)

## 4. Costo per servizi esterni

Il costo per servizi esterni è così dettagliato:

Euro/1000	30/06/2012	30/06/2011	variazione
Prestazioni da terzi-Lavorazioni esterne	707	948	(241)
Trasporti	383	147	236
Spese di pubblicità	188	192	(4)
Consulenze per prestazioni professionali	233	254	(21)
Forza motrice utenze	61	67	(6)
Assicurazioni e contratti ass. cespiti	32	25	7
Cancelleria, stampati, postali	3	2	1
Altri costi (minori)	60	55	5
<b>TOTALE</b>	<b>1.667</b>	<b>1.690</b>	<b>(23)</b>

Come evidenziato nelle precedenti relazioni, si evidenzia la prevalenza dei costi per prestazioni di terzi/lavorazioni esterne, risultato della politica di *outsourcing* perseguita dalla Società. A ciò si aggiunge una attenta attività di controllo e contenimento dei costi per servizi in generale, con il risultato di un significativo contenimento dell'incidenza percentuale di tali voci di spesa sul Valore della produzione. Nel dettaglio, si nota:

- una riduzione del 30% circa dei costi delle lavorazioni e del 51% circa di quelli di assistenza tecnica, per effetto della revisione dei principali contratti di servizio, unitamente a una riduzione dell'8% circa dei costi del servizio di assistenza *on-site* (agenzie tecniche), mediante la revisione dei processi interni e delle politiche di inventario delle parti. Precisato che tale voce di spesa non è direttamente comparabile periodo su periodo, per una quota dei costi delle lavorazioni inclusi nei Costi del venduto, le suddette azioni di risparmio hanno permesso di ridurre notevolmente l'incidenza di tali costi a fronte di un aumento del Valore della produzione di 2,3x volte rispetto al dato del medesimo periodo dell'esercizio precedente;
- un incremento dei costi di trasporto correlato alla crescita dei ricavi (in rapporto del 157% rispetto al dato del medesimo periodo dell'esercizio precedente); secondariamente, hanno inciso le tariffe per l'aumento del prezzo dei carburanti, che la Società ha limitato mediante l'ottimizzazione dei processi interni di spedizione;
- un minore incremento delle spese pubblicitarie previsti nel contratto di fornitura con primari licenziatari per l'acquisto di licenze, parzialmente recuperati nell'ambito di programmi di *marketing* congiunto.

## 5 . Costo del lavoro

Il costo del personale è così dettagliato:

<i>Euro/1000</i>	<i>30/06/2012</i>	<i>30/06/2011</i>	<i>variazione</i>
Costo per retribuzioni	635	864	(229)
Oneri sociali	132	185	(53)
Trattamento di fine rapporto	39	51	(12)
<b>TOTALE</b>	<b>806</b>	<b>1.100</b>	<b>(294)</b>

Il costo del personale include tutti gli oneri derivanti dalle prestazioni svolte dal personale dipendente. Si conferma la forte contrazione di tali costi, diretta conseguenza del processo di ristrutturazione.

Il numero dei dipendenti della Società alla data del 30 giugno 2012 è pari a 38 unità, mentre il numero dei dipendenti nei periodi considerati ha avuto mediamente il seguente andamento, con corrispondente riflesso sul costo del lavoro:

	<i>30/06/2012</i>	<i>30/06/2011</i>	<i>30/06/2010</i>
Dirigenti	2	3	3
Quadri	7	8	10
Impiegati amm./comm./tecnici	29	36	54
Operai e apprendisti	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>39</b>	<b>48</b>	<b>68</b>

## 6. Ammortamenti

Tale voce è così dettagliata:

<i>Euro/1000</i>	<i>30/06/2012</i>	<i>30/06/2011</i>	<i>variazione</i>
1) Fabbricati Industriali	183	182	1
2) Impianti e macchinari	1	2	(1)
3) attrezzature ind.li e commerciali	2	8	(6)
5) Amm.to spese R&S.	356	338	18
<b>TOTALE</b>	<b>542</b>	<b>530</b>	<b>12</b>

## 7. Proventi finanziari netti

I Proventi finanziari netti sono riassunti nella seguente tabella:

<i>Euro/1000</i>	<i>30/06/2012</i>	<i>30/06/2011</i>	<i>variazione</i>
Altri interessi attivi	56	90	(34)
Utili su cambi	73	188	(115)
<b>TOTALE</b>	<b>129</b>	<b>278</b>	<b>(149)</b>

## 8. Oneri finanziari netti

Gli Oneri finanziari netti sono riassunti nella seguente tabella:

<i>Euro/1000</i>	<i>30/06/2012</i>	<i>30/06/2011</i>	<i>variazione</i>
Interessi passivi	603	446	157
Interessi passivi (fin. lungo termine)	48	78	(30)
Altri oneri finanziari	254	152	102
Perdite su cambi	200	92	108
<b>TOTALE</b>	<b>1.105</b>	<b>768</b>	<b>337</b>

La voce Altri oneri finanziari è principalmente composta per:

- Euro 100 migliaia da commissioni passive legate alle cessioni di crediti commerciali *pro solvendo* (factoring);
- Euro 82 migliaia da commissioni bancarie e costi per assicurazione di crediti commerciali;
- Euro 70 migliaia relativamente a commissioni per fidejussioni.

Si evidenzia, altresì, che al 30 giugno 2012 non risultano in essere contratti di finanza derivata relativi a compravendita di valuta a termine.

## 9. Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e sono determinate sulla base delle aliquote vigenti. La componente fiscale al 30 giugno 2012 è altresì riferibile in parte al calcolo della fiscalità differita:

<i>Dettaglio stima carico fiscale periodo 01/01/2012 – 30/06/2012</i>	<i>Euro/1000</i>
Risultato ante imposte	552
IRES attesa	(44)
IRAP attesa	(90)
Fiscalità differita netta attesa	(229)
<b>TOTALE</b>	<b>189</b>

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

### ATTIVITÀ NON CORRENTI

#### 10. Costi di sviluppo

Tale voce pari a circa Euro 449 migliaia, si riferisce a costi sostenuti e capitalizzati per l'implementazione e lo sviluppo di prodotti contenenti soluzioni tecniche innovative.

Di seguito si espone la variazione intervenuta nel periodo:

<i>Euro/1000</i>	<i>Costi di R&amp;S</i>	<i>Tot. Imm.ni imm.li</i>
Saldo al 31/12/2011	690	690
Investimenti/disinvestimenti	115	115
Ammortamenti	(356)	(356)
Saldo al 30/06/2012	449	449

## 11. Fabbricati, Impianti e macchinario, attrezzature industriali e commerciali

Le attività materiali si riducono per gli ammortamenti periodali di Euro 187 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011. Di seguito si espone la variazione intervenuta nel periodo:

<i>Euro/1000</i>	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinari</i>	<i>Attrezz. ind. e commerciali</i>	<i>Altri beni mobili</i>	<i>Tot. Imm.ni materiali</i>
Saldo al 31/12/2011	13.029	150	220	92	13.491
Incrementi/disinvestimenti	-	-	-	-	-
Saldo al 30/06/2012	13.029	150	220	92	13.491

<i>Ammortamenti accumulati</i>					
Saldo al 31/12/2011	3.645	146	206	92	4.089
Amm.ti dell'esercizio	183	1	3	-	187
Disinvestimenti	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Saldo al 30/06/2012	3.828	147	209	92	4.276

<i>Valore netto</i>					
Al 31/12/2011	9.384	4	14	-	9.402
Al 30/06/2012	9.201	3	11	-	9.215

Gli ammortamenti imputati nel periodo sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili, applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita tecnico – economica. Si evidenzia che ai fini della valutazione dei fabbricati si è ritenuto più confacente alla realtà effettuare la valutazione al *fair value* anziché al costo storico, ritenuto meno rappresentativo.

## 12. Partecipazioni

Come per il precedente esercizio si riferiscono alle partecipazioni nel Consorzio Romagna Iniziative, nella società Pubblisole S.p.A. e nella partecipazione totalitaria nella Olidata Iberica S.L., il cui valore è stato interamente svalutato nel precedente esercizio, per i cui approfondimenti si rinvia alla Relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011. Si rinvia infine al paragrafo della fiscalità differita per un ulteriore approfondimento relativo a tale tematica ed inerente a detta partecipazione.

La partecipazione nel Consorzio Romagna Iniziative, si riferisce alla quota detenuta in un consorzio di imprese avente per oggetto la sponsorizzazione e l'acquisizione dei diritti

promo pubblicitari di alcune attività sportive a preminente interesse regionale. La quota detenuta è paritaria a quella degli altri consorziati.

La partecipazione nella società Pubblisole S.p.A. si riferisce a una società avente a oggetto la valorizzazione delle risorse locali e dei soggetti quali imprese, istituzioni pubbliche e private, enti, onlus, persone fisiche, appartenenti prevalentemente al territorio di Cesena, costituendo strumenti di comunicazione, informazione e promozione utilizzabili per la crescita economica, culturale e sociale. Il capitale sociale della Pubblisole S.p.A. è pari a Euro 3.475 migliaia, e la percentuale di possesso detenuta è pari al 2,16%.

### **13. Crediti (inclusi nelle attività non correnti)**

Costituiscono crediti per forniture effettuate ad enti pubblici, il cui pagamento è previsto in rate annuali costanti con ultima rata scadente nell'esercizio 2013. A parziale copertura del suddetto credito la Società ha ottenuto un finanziamento di pari scadenza esposto nelle passività correnti alla voce Finanziamenti. Tale voce risulta azzerata al 30 giugno 2012 per effetto della riclassifica del credito residuo da crediti non correnti a crediti correnti. La riclassifica effettuata non ha prodotto alcun effetto sul risultato economico complessivo.

### **14. Altre attività**

Tale voce è relativa principalmente a costi sostenuti anticipatamente:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31/12/2011	41
Al 30/06/2012	15
<i>variazione</i>	<i>(26)</i>

### **15. Attività fiscali differite**

Le attività fiscali differite sono state esposte al netto delle passività fiscali differite. Al 30 giugno ammontano a Euro 5.244 migliaia, e sono rappresentate da crediti per imposte anticipate per Euro 5.507 migliaia, al netto delle imposte differite passive per Euro (264) migliaia. Le imposte differite attive sono principalmente relative a perdite fiscali pregresse. Per un maggior dettaglio, si rinvia note di commento al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011.

I principali fattori che hanno determinato la variazione dell'importo del credito per attività fiscali differite rispetto al 31 dicembre 2011 sono: l'utilizzo del Fondo svalutazione crediti per effetto della rinuncia al credito vantato nei confronti della società controllata Olidata Iberica S.L. e l'emersione di un imponibile fiscale IRES che ha ridotto il credito per imposte anticipate, precedentemente accantonato in conseguenza di perdite fiscali pregresse.

## ATTIVITÀ CORRENTI

### 16. Rimanenze di magazzino

La composizione è la seguente:

<i>Euro/1000</i>	30/06/2012	31/12/2011	variazione
Materie prime, suss. e di consumo	293	284	9
<i>Prodotti finiti e merci:</i>			
Merci in viaggio	1.301	482	819
Prodotti finiti	14.591	8.245	6.346
Acconti	-	283	(283)
Fondo svalutazione magazzino	(1.100)	(1.100)	-
<b>TOTALE</b>	<b>15.085</b>	<b>8.194</b>	<b>6.891</b>

Le rimanenze sono composte principalmente da componenti hardware utilizzati sia per l'assemblaggio di personal computer e notebook destinati direttamente sia alla vendita che alla commercializzazione. I suddetti valori sono esposti al netto della svalutazione operata per tener conto dei fenomeni di obsolescenza.

### 17. Crediti commerciali netti

Ammontano rispettivamente:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31/12/2011	19.236
Al 30/06/2012	33.298
<i>variazione</i>	14.062

I crediti sono stati allineati al loro presunto valore di realizzo mediante un fondo svalutazione crediti pari a Euro 1.577 migliaia, che risulta essere congruo e costituito a fronte di possibili future perdite e su crediti attualmente in contenzioso, nonché di una quota di riserva generica calcolata sul monte crediti.

La movimentazione del fondo svalutazione risulta la seguente:

<i>Euro/1000</i>	<i>F.do svalutazione Civiltico</i>	<i>F.do svalutazione Fiscale</i>	<i>TOTALE</i>
F.do svalutazione crediti al 31/12/2011	1.800	28	1.828
Accantonamenti	7	-	7
Utilizzi	(258)	-	(258)
F.do svalutazione crediti al 30/06/2012	1.549	28	1.577

Nella voce crediti commerciali sono compresi crediti in dollari statunitensi per gli importi sotto indicati:

al 31.12.2011 per dollari USD 188.523

al 30.06.2012 per dollari USD 106.543

L'adeguamento dei crediti in valute diverse dall'Euro ha comportato l'iscrizione di differenze cambio positive per l'importo di Euro 2 migliaia. I crediti sono iscritti al netto di tali rettifiche.

## 18. Crediti tributari

Si riepiloga qui di seguito la movimentazione intervenuta nel periodo.

	<i>30/06/2012</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>variazione</i>
Erario per IVA	-	70	(70)
TOTALE	-	70	(70)

## 19. Altri crediti

Ammontano rispettivamente:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31/12/2011	285
Al 30/06/2012	192
<i>variazione</i>	(93)

Sono costituiti da crediti diversi, tutti di modesta entità.

## 20. Altre attività

Ammontano rispettivamente:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31/12/2011	199
Al 30/06/2012	186
<i>variazione</i>	(13)

Si riferiscono a costi vari sostenuti dalla Società con parziale competenza nel periodo successivo, nonché ad interessi passivi anticipati sul finanziamento a medio/lungo termine per la quota corrente.



## 21. Cassa e disponibilità bancarie

La composizione è la seguente:

<i>Euro/1000</i>	30/06/2012	31/12/2011	variazione
Depositi Bancari	256	112	144
Denaro e valori in cassa	3	18	(15)
<b>TOTALE</b>	<b>259</b>	<b>130</b>	<b>129</b>

I Depositi bancari si riferiscono a saldi attivi temporanei di conto corrente.

## PATRIMONIO NETTO

### 22. Patrimonio netto

Si riporta il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto alla data di riferimento della presente Relazione finanziaria.

#### Capitale sociale

<i>Euro/000</i>	
Capitale sociale al 30/06/2012	2.346.000
N. azioni ordinarie	34.000.000
Valore nominale per azione	Privo

Nel corso del periodo oggetto di analisi il capitale sociale non ha subito alcuna movimentazione. Al 30 giugno 2012 la Società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni proprie.

#### Riserve

La Riserva legale rappresenta la quota di utili della Società destinati a riserva obbligatoria ai sensi di legge. Tale riserva è utilizzabile per copertura di perdite.

### 23. Riserva transizione agli IAS

Tale voce ammonta a Euro (87) migliaia.

<i>Euro/1000</i>	
Al 31/12/2011	(82)
Al 30/06/2012	(87)
<i>variazione</i>	(5)

La variazione di Euro 5 migliaia rispetto al dato di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 è dovuta alla rilevazione tra le riserve del patrimonio netto delle variazioni attuariali

maturate al 30 giugno 2012 con riferimento alla valutazione del TFR, in conformità allo IAS 19. Per un maggior dettaglio delle movimentazioni della presente riserva si rinvia al Prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

### PASSIVITÀ NON CORRENTI

#### 24. Finanziamenti

Ammontano a Euro 18.642 migliaia (Euro 21.803 migliaia al 31/12/2011), rappresentanti il debito a medio – lungo termine nei confronti delle banche riportate nella tabella sottostante per effetto della sottoscrizione dell’Accordo. L’Accordo ha consentito alla Società sia lo stralcio dei propri debiti per circa Euro 9 milioni, sia il consolidamento e riscadenziamento a medio – termine dell’indebitamento in essere al 31 ottobre 2010 per gli ammontari in linea capitale sotto forma di “Amortizing Facility” e “Bullet Facility”. Il rimborso dell’esposizione consolidata sotto forma di Amortizing Facility è previsto in 24 rate trimestrali posticipate con prima scadenza 31 luglio 2012, mentre il rimborso dell’esposizione sotto forma di Bullet Facility è previsto entro il 31 dicembre 2013.

<i>Euro/1000</i>	<i>Ammontare Consolidato</i>	<i>Quota breve termine</i>		<i>Quota m-l/termine</i>	
		<i>Amortizing</i>	<i>Bullet</i>	<i>Amortizing</i>	<i>Bullet</i>
Unicredit	10.755	1.056	-	5.282	4.417
Cassa di Risparmio di Cesena	3.170	313	-	1.563	1.294
Banca Popolare di Ancona	2.204	220	-	1.099	885
Banca Monte dei Paschi di Siena	1.338	111	-	552	675
Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna	1.435	129	-	643	663
Banca Nazionale del Lavoro	1.071	106	-	531	434
Banca Popolare di Lodi	664	60	-	298	306
<b>TOTALE</b>	<b>20.637</b>	<b>1.995</b>	<b>-</b>	<b>9.968</b>	<b>8.674</b>

#### 25. Benefici a dipendenti (TFR)

La passività per trattamento di fine rapporto, determinata in base ai criteri stabiliti dallo IAS 19, ammonta a Euro 135 migliaia al 30 giugno 2012 e si è movimentata rispetto all’esercizio precedente come segue:

<i>Euro/1000</i>	<i>30/06/2012</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>variazione</i>
Saldo al 1 gennaio	140	255	(115)
Interest cost	3	8	(6)
Actuarial gains-losses	5	21	(16)
Benefits Paid	(13)	(143)	130
<b>TOTALE</b>	<b>135</b>	<b>141</b>	<b>(7)</b>

## 26. Altre passività

Ammontano rispettivamente:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31/12/2011	19
Al 30/06/2012	-
<i>variazione</i>	(19)

Trattasi di importi minori riferibili principalmente a canoni di assistenza rilevati anticipatamente.

## 27. Fondi per rischi ed oneri

Il saldo al 30/06/2012 ammonta a Euro 263 migliaia ed è costituito nello specifico da:

<i>Euro/1000</i>	<i>30/06/2012</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>variazione</i>
Fondo cess. rapp. C.O.O.	87	53	34
Fondo rischi di garanzia non correnti	16	16	-
Totale Quota non corrente	103	69	34
Fondo rischi di garanzia correnti	160	105	55
Totale Fondi per rischi ed oneri	263	174	89

Il Fondo indennità amministratori è relativo all'accantonamento per la cessazione dalle cariche per i membri del Consiglio di Amministrazione, così come espressamente previsto dallo Statuto.

Il Fondo garanzia prodotti riflette la miglior stima possibile, sulla base delle informazioni disponibili, degli oneri per interventi in garanzia da sostenersi successivamente alla data di chiusura del periodo in relazione a prodotti già venduti a tale data. Tale fondo viene ripartito tra passività correnti e passività non correnti, in funzione della miglior stima effettuabile in merito alle previsioni di manifestazione futura degli oneri di garanzia.

## PASSIVITÀ CORRENTI

### 28. Finanziamenti, quota a breve termine

Ammontano a Euro 3.160 migliaia, di cui:

- Euro 1.995 migliaia pari alla quota corrente del debito a medio – lungo termine nei confronti delle banche per effetto della sottoscrizione dell'Accordo:

<i>Euro/1000</i>	<i>Entro 12 mesi</i>
Unicredit	1.056
Cassa di Risparmio di Cesena	313
Banca Popolare di Ancona	220
Banca Monte dei Paschi di Siena	111
Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna	129
Banca Nazionale del Lavoro	106
Banca Popolare di Lodi	60
<b>TOTALE</b>	<b>1.995</b>

- Euro 1.167 migliaia per il finanziamento ottenuto dalla Cassa di Risparmio di Bologna a copertura dei crediti verso la pubblica amministrazione già commentati in precedenza. Tale debito presenta le seguenti caratteristiche alla stipula:

<i>Euro/1000</i>	
Quota capitale	9.800
Quota interessi	3.810
Totale	13.610
Durata	12 anni
Tasso di interesse applicato	5,963%
Scadenza	31/03/2013
Modalità di pagamento	Rate anticipate

Su tale finanziamento non sono state concesse garanzie diverse da quella costituita dal credito cui si riferisce, come descritto nel paragrafo 13.

## 29. Debiti verso banche

I debiti verso banche a breve termine ammontano rispettivamente:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31/12/2011	6.447
Al 30/06/2012	10.550
<i>variazione</i>	4.103

I debiti bancari sono costituiti da:

- debiti verso società di factoring e prefinanziamenti per Euro 9.366 migliaia;
- debiti per anticipazioni e finanziamenti bancari per Euro 1.184 migliaia.

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2007 e in conformità alla Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005: “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi”, si riporta di seguito la Posizione finanziaria netta della Società alla data di riferimento della presente Relazione finanziaria:

<i>Euro/000</i>	<i>30/06/2012</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>variazione</i>
a) Cassa	3	3	-
b) Altre disponibilità liquide	255	127	128
c) Titoli da negoziare	-	-	-
d) Liquidità (a+b+c)	258	130	128
e) Crediti finanziari correnti	-	-	-
f) Debiti finanziari correnti	12.543	6.447	6.096
g) Parte corrente dell'ind. nto non corrente	1.167	1.167	-
h) Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
i) Indebitamento fin. corrente (f+g+h)	13.710	7.614	6.096
j) Indebitamento fin. corrente netto (i-e-d)	<b>13.452</b>	<b>7.484</b>	<b>5.968</b>
k) Debiti bancari non correnti	18.642	21.803	(3.161)
l) Obbligazioni emesse	-	-	-
m) Altri debiti non correnti	-	-	-
n) Indebitamento fin. non corrente (k+l+m)	<b>18.642</b>	<b>21.803</b>	<b>(3.161)</b>
o) Indebitamento fin. netto (j+n)	32.094	29.287	2.807

### 30. Debiti commerciali

I debiti verso fornitori di natura commerciale, inclusivi degli stanziamenti di fine periodo per fatture da ricevere, ammontano rispettivamente a:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31/12/2011	10.702
Al 30/06/2012	24.480
<i>variazione</i>	13.778

I debiti verso fornitori sono tutti esigibili a breve termine e registrano un aumento di Euro 13.778 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011, per l'approvvigionamento di componenti e prodotti per la rivendita.

Nella voce Debiti commerciali sono ricompresi debiti in valuta statunitense per dollari 4.686 migliaia (in aumento rispetto a dollari 1.468 migliaia al 31 dicembre 2011). L'adeguamento dei debiti verso fornitori in valute diverse dall'Euro ha comportato l'iscrizione di differenze cambio negative per l'importo di Euro 60 migliaia. I debiti sono iscritti al netto di tali rettifiche.

### 31. Altre passività

Ammontano rispettivamente:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31/12/2011	98
Al 30/06/2012	66
<i>variazione</i>	(32)

Sono essenzialmente relativi a ricavi rilevati anticipatamente.

### 32. Debiti tributari

Nella voce Debiti tributari, che registra una variazione di Euro 1.842 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011, si segnala la chiusura al 30 giugno 2012 della posizione debitoria riveniente dal contenzioso tributario sorto in esercizi precedenti per presunte infrazioni di IVA su operazioni di cessioni intracomunitarie, di cui si è già data ampia informativa nelle note illustrative al Bilancio di precedenti esercizi, ai quali si rinvia per maggiori dettagli.

Del totale Euro 4.484 migliaia di debiti tributari correnti, Euro 4.175 migliaia si riferisce a Debito per IVA in sospensione di imposta, riferito alle cessioni effettuate a enti pubblici per le quali ci si è avvalsi della previsione di cui comma 5 dell'art. 6 del D.P.R. n. 633/1972, per cui l'imposta diviene esigibile all'atto del pagamento dei relativi corrispettivi, salva la facoltà di applicare le ordinarie disposizioni.:

	TOTALE	Entro eser. successivo	Oltre eser. successivo
Totale debiti verso l'Erario	4.484	4.484	-
Di cui: per definizione contenzioso trib.rio	-	-	-

### 33. Altri debiti

Ammontano rispettivamente:

Euro/1000	
Al 31/12/2011	410
Al 30/06/2012	472
variazione	62

Si riferiscono principalmente a:

- debiti previdenziali per Euro 73 migliaia;
- altri debiti per Euro 399 migliaia.

Nella voce Altri debiti sono compresi debiti verso il personale dipendente per Euro 315 migliaia, a titolo di retribuzioni, compensi per ferie e mensilità aggiuntive maturate ma non ancora liquidate.

### 34. Controversie, pendenze fiscali e passività potenziali

In relazione alle controversie, pendenze fiscali e passività potenziali nessun fatto nuovo si è verificato rispetto a quanto già comunicato nelle Note illustrative al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011.

### 35. Operazioni con parti correlate

Si segnala l'esistenza di operazioni con la società Acer Italy S.r.l. società controllata da Acer Europe B.V., che detiene n. 10.155.950 azioni di Olidata S.p.A. (11 maggio 2012), pari al 28,8704% del capitale sociale e che non ha alcuna influenza nell'ambito della gestione e amministrazione societaria, né diretta né indiretta:

<i>Acer Italy S.r.l. - Euro/1000</i>	Commerciale	Finanziario
Crediti	-	-
Debiti	-	-
Ricavi	-	-
Costi	8	-

Si segnalano, altresì, le operazioni con la società controllata Olidata Iberica S.L. il cui bilancio, si ribadisce, non è stato consolidato. Gli effetti patrimoniali e economici al 30 giugno 2012 derivanti dalle transazioni poste in essere con tale società sono esposti:

<i>Olidata Iberica S.L. - Euro/1000</i>	Commerciale	Finanziario
Crediti	148	100
Debiti	-	-
Ricavi	-	-
Costi	19	-

A seguito di quanto evidenziato si precisa che non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni. Inoltre, le suddette operazioni sono state stipulate con una logica imprenditoriale e sono regolate a condizioni di mercato. Tuttavia, per completezza di informazione e in ottemperanza a quanto previsto dalla CONSOB con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 si fornisce la seguente tabella riepilogativa, riportante l'incidenza delle operazioni con parti correlate:

	Totale	Valore	Valore %
Crediti commerciali	33.298	247	0,74%
Debiti commerciali	24.480	-	0,00%
Ricavi	29.623	-	0,00%
Costi di acquisto e prestazioni di servizi	34.317	27	0,08%

### 36. Principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta

Relativamente ai principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta si rinvia a quanto già riferito nel Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011.

## COMUNICAZIONE CONSOB N. DEM/11070007

In riferimento alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007, avente ad oggetto la pubblicazione del Documento dell'European Securities and Market Authority (ESMA/2011/226), in materia di informazioni da rendere nelle relazioni finanziarie annuali e semestrali in merito alle esposizioni nei titoli di debito sovrano, detenute dalle società quotate che adottano i principi contabili internazionali (segnatamente, IFRS 7 – Financial instruments: Disclosure; IAS 1 – Presentation of Financial Statements; IAS 34 – Interim financial reporting; IAS 10 – Events after the Reporting Period), la Società precisa di non detenere alcun titolo di debito sovrano.

### **37. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti**

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si segnala che nel corso del semestre la Società non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti.

### **38. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali**

Secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si segnala che nel corso del semestre la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla citata Comunicazione Consob.

### **39 . Eventi successivi al 30 giugno 2012**

Sono descritti nella Relazione sulla gestione.

Olidata S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amm.ne

Marco Sangiorgi



### **XIII. ATTESTAZIONE AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E S.M.I.**

I sottoscritti, Marco Sangiorgi, Presidente con deleghe, e Marinella Rossi, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Olidata S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 58/1998:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa; e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio semestrale abbreviato, nel corso del periodo dall'01/01/2012 al 30/06/2012.

Si attesta, inoltre, che:

- il Bilancio semestrale abbreviato:
  - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
  - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
- la Relazione sulla gestione comprende una analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenze sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La Relazione sulla gestione, altresì, comprende una analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Pievesestina di Cesena, 2 agosto 2012

**f.to Marco Sangiorgi**

Il Presidente del Consiglio di Amm.ne

**f.to Marinella Rossi**

Il Dirigente preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari



designing passions

---

**Olidata S.p.A.**  
[www.olidata.com](http://www.olidata.com)  
[olidata@olidata.com](mailto:olidata@olidata.com)



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO**

**Agli Azionisti della  
Olidata S.p.A.**

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, dal prospetto del conto economico e del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Olidata S.p.A. al 30 giugno 2012. La responsabilità della redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Olidata S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio dell'esercizio precedente ed al bilancio semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 20 aprile 2012 e in data 29 agosto 2011.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato della

Olidata S.p.A. al 30 giugno 2012 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

4. A titolo di richiamo di informativa, segnaliamo quanto descritto nelle note illustrative:

Il bilancio semestrale abbreviato della Olidata S.p.A. al 30 giugno 2012 presenta un valore della produzione di circa 37,5 milioni di Euro (16 milioni di Euro al 30 giugno 2011) e un utile di periodo di circa 189 mila euro (perdita di periodo di circa 2 milioni di Euro al 30 giugno 2011). Permane una situazione di tensione finanziaria dovuta ad un rilevante indebitamento bancario a medio e lungo termine che ha comportato un mancato rispetto dei covenant al 31 dicembre 2011. In tale contesto non risultano raggiunti gli obiettivi parziali di periodo previsti dal Piano di risanamento 2010-2018, che è parte integrante dell'accordo di ristrutturazione dei debiti redatto ai sensi dell'art.182 bis della Legge 267/42, omologato dal Tribunale di Forlì. In data 6 aprile 2012, il Consiglio di Amministrazione della Olidata S.p.A., ha approvato un aggiornamento di tale Piano che è più coerente con il mutato contesto economico, ma che rispetta sostanzialmente le condizioni di rimborso del debito finanziario oggetto dell'accordo di ristrutturazione. Gli amministratori ritengono di potere confermare un valore della produzione annuo di circa 72 milioni di Euro, in linea con il Piano aggiornato, proseguire nelle consultazioni con le banche allo scopo di ricercare la condivisione delle linee guida e delle azioni da attuare per continuare nel percorso di risanamento intrapreso e infine potere valutare positivamente eventuali nuove partnership. Per tali ragioni gli Amministratori, tenuto anche conto del fatto che le banche, in relazione al mancato rispetto dei suddetti covenant, si sono astenute sino ad oggi dall'esercizio dei diritti loro spettanti ai sensi dell'accordo, hanno ritenuto appropriata l'adozione del presupposto della continuità aziendale ed hanno redatto il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 adottando i principi contabili relativi ad un'impresa in condizioni di funzionamento.

Bologna, 28 agosto 2012

Baker Tilly Consulaudit S.p.A.



Enzo Spisni  
Socio Procuratore